

COMUNE DI VILLARBASSE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO

NUMERO 286 DEL 01/12/2025

OGGETTO: INTERVENTI DA ESEGUIRSI SULLA FONTANA
LAVATOIO DI VICOLO 4 NOVEMBRE - AFFIDAMENTO
ALL'OPERATORE ECONOMICO GRECO VINCENZO - IMPRESA
EDILE E DECORAZIONI, PARTITA IVA 10930670012 - CODICE
CIG B958545893

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 18/12/2024 ad oggetto "Approvazione "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2025-2027"
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 18/12/2024 ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2025/2026/2027, redatto ai sensi dell'art 174 del d.lgs 267/200 e s.m.i.";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 09/01/2025 ad oggetto: "Esame ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027";
- il decreto sindacale n. 9 del 06/11/2025 con cui è stata attribuita alla sottoscritta la responsabilità dell'area tecnica.

Premesso che il lavatoio esistente sito sulla piazzetta di Vicolo 4 Novembre, necessita di interventi vari volti alla sua conservazione, mantenimento e corretto funzionamento.

Considerato che a tal fine è stato chiesto preventivo di spesa alla ditta GRECO VINCENZO - IMPRESA EDILE E DECORAZIONI, P.IVA 10930670012 che in data 17/09/2025 con protocollo n. 7320 ha presentato la propria offerta ammontante a € 7.500,00 oltre I.V.A. 22% pari a € 1.650,00 per l'importo complessivo di € 9.150,00 per l'esecuzione dei lavori sopra specificati.

Dato atto che l'intervento in oggetto non riveste interesse transfrontaliero in quanto:

- il valore stimato è modesto e non rilevante
- l'intervento per il quale è richiesta la prestazione professionale prevede l'utilizzo di tecniche ordinarie tali da non attrarre l'interesse di operatori esteri
- le caratteristiche tecniche dell'appalto si riferiscono a ordinari lavori di manutenzione di immobili esistenti
- non risultano presentate denunce da operatori ubicati in altri Stati membri.

Considerato

- che per gli affidamenti diretti si applicano i principi generali di cui agli artt. da 1 a 11 del d.lgs. 36/2023 ed in particolare i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- che la facoltà delle stazioni appaltanti di acquisire lavori, servizi e forniture mediante procedura negoziata anche entro le fasce di importo per le quali è previsto l'affidamento diretto deve essere esercitata in applicazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del d.lgs. 36/2023 che impone, tra l'altro, alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di perseguire il risultato dell'affidamento del contratto con la massima tempestività;
- che si deve tenere conto del divieto di aggravamento del procedimento sancito dall'art. 1, comma 2, della L. 241/1990, richiamata dall'art. 12 del d.lgs. 36/2023.

Visto l'art. 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, che ai commi 1 e 2 dispone:

1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.*

Richiamato l'art. 50 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di forniture con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone:

2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26.

Visto l'articolo 225 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che stabilisce:

2. Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024.

Vista la Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 - Adozione comunicato relativo avvio processo digitalizzazione con la quale si comunica:

"A partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento acquisterà piena efficacia. In particolare, verranno meno i regimi transitori previsti all'articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva)";

"Preliminarmente va considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023)".

Ritenuto:

- che l'offerta dell'operatore economico Greco Vincenzo è congrua e conveniente;
- che per l'intervento in argomento è necessario assumere gli atti previsti per l'affidamento.

Dato atto

- che il Comune di Villarbasse si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale TRASPARE, suite certificata per la PA italiana per gli adempimenti connessi all'e-Procurement e alla Trasparenza;
- che sulla medesima piattaforma è stata attivata la procedura di affidamento diretto per la creazione della gara sulla piattaforma P.C.P. (Piattaforma Contratti Pubblici di ANAC) ottenendo il CIG B958545893.

Dato atto che il valore economico dei lavori è inferiore a € 150.000,00.

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è l'esecuzione di interventi vari volti alla conservazione, mantenimento e corretto funzionamento del lavatoio sito nella piazzetta di Vicolo IV Novembre.
- l'oggetto del contratto è costituito dall'esecuzione dei suindicati lavori;
- il costo complessivo IVA inclusa ammonta ad € 9.150,00 inclusa IVA 22% come da offerta in data 17/09/2025 protocollo n. 7320 dell'operatore economico GRECO VINCENZO - IMPRESA EDILE E DECORAZIONI, P.IVA 10930670012;

- l'obbligazione si perfezionerà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale o scrittura privata ai sensi dell'art. 18 Dlgs 36/2023;
- le clausole ritenute essenziali sono quelle contenute nell'offerta e nella presente determinazione;
- la scelta del contraente avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 36/2023.

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

per le motivazioni esposte in premessa che qui si richiamano integralmente:

1. Di affidare all'operatore economico GRECO VINCENZO - IMPRESA EDILE E DECORAZIONI, P.IVA 10930670012 l'esecuzione dei lavori meglio specificati nella premessa, per il corrispettivo di € 9.150,00 di cui € 7.500,00 imponibile e € 1.650,00 per IVA 22%, come da preventivo offerto in data 17/09/2025 prot. n. 7320 – codice CIG B958545893.
2. Di impegnare a favore della ditta affidataria la relativa spesa complessiva di € 9.150,00, IVA 22% inclusa, all'unità di voto n. 01.05.2 ed al cap. di PEG 6130/10/1 denominato *"manutenzione straordinaria immobili comunali"* esigibilità prevista € 9.150,00, dando atto che il programma dei pagamenti innanzi riportato è compatibile con gli stanziamenti di bilancio del relativo esercizio finanziario e con le regole di finanza pubblica.
3. Di dare atto che la presente determinazione diventa esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5, del Dlgs 267/2000.
4. Di dare atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.
5. Di comunicare all'operatore economico interessato, ad avvenuta esecutività del presente provvedimento, l'affidamento in oggetto.
6. Di assicurare l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione *"Amministrazione Trasparente"*.
7. A norma dell'art. 8 della Legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che il responsabile del procedimento è l'Arch. Giulia Parisi, Responsabile Settore 3° Servizio Tecnico, la quale con la sottoscrizione della presente determinazione attesta, la mancanza di incompatibilità ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

F.to : PARISI Arch. Giulia

(Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)